



Roma, 22/06/2021
Prot. n° 365 – Class.VIII/2

TD n° **1751694**
Spett.le Talin Spa

NOTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA DI ARREDI – VILLA MIRAFIORI, VIA CARLO FEA, 2 – 00161 ROMA

Codice C.I.G.: 8807636328

Art. 1: Oggetto dell'appalto

La presente procedura (TD n° **1751694**) ha ad oggetto la fornitura e il montaggio del materiale di arredo, riportato nel vostro preventivo di spesa n.109/Rev.2 del 25/05/2021 che si allega alla presente procedura negoziata unitamente alla documentazione di gara.

Gli arredi in argomento sono destinati alla Sala della Direzione e alla Sala Seminari del Dipartimento di Filosofia, collocate al primo piano dell'edificio centrale di Villa Mirafiori, in via Carlo Fea, 2 – 00161 Roma.

La Stazione appaltante chiede, oltre quanto riportato nel preventivo sopracitato, un'offerta per il seguente prodotto:

- *Tavolino Viva 466: dimensione 90Lx45,50Px37H, colore piano 730 (nero), colore struttura 610 (nero)*

La fornitura in oggetto include le spese di trasporto e montaggio degli arredi proposti.

Art. 2 Requisiti generali e minimi di ammissione

L'operatore economico che partecipa alla presente selezione deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 d.lgs.50/2016.

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva l'operatore economico dovrà fornire il proprio **PASSOE**, per la verifica dei requisiti di partecipazione, al R.U.P., dott. Gianfrancesco Marigliano, in sede di presentazione della propria offerta economica sul MEPA, anticipando il pass con mail indirizzata a gianfrancesco.marigliano@uniroma1.it

L'operatore economico deve, inoltre, presentare alla Stazione appaltante copia compilata e sottoscritta del **DGUE** (documento di gara unico europeo) oltre alla seguente documentazione: a) dichiarazione sull'imposta di bollo b) dichiarazione di pantouflage c) patto di integrità d) modulo di autocertificazione su rispetto legge 68/99 (assunzione disabili) e) presenti note controfirmate per accettazione.

Art. 3 Importo a base d'asta e cauzione

L'importo a base d'asta è di **10.356,00 euro**.

Il criterio di aggiudicazione applicato alla presente selezione è quello del prezzo più basso trattandosi di acquisti di importo inferiore a 40.000,00 euro. **La gara verrà aggiudicata previa**

valutazione della congruità e competitività dell'offerta economica dell'operatore rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Il partecipante alla presente procedura negoziale è vincolato al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta per un periodo di 60 giorni.

Art. 4: Stipula e durata contrattuale

Le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa contraente. La ditta aggiudicataria è tenuta a tutti gli adempimenti previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, c. 1 della legge 136/2010.

Art. 5: Piano di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente (d.lvo 81/08)

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lvo 19 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, l'Appaltatore garantisce che il personale che eseguirà i servizi di consegna e montaggio degli arredi, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Garantisce, inoltre, che il personale sarà dotato, nell'esecuzione del servizio ed in relazione alla tipologia delle attività, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi.

L'impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, ad osservare tutte le misure di sicurezza e prevenzione identificate dal Governo Italiano per fronteggiare la diffusione del Covid 19 nonché quelle puntualmente indicate da Sapienza – Università di Roma e pubblicate sul proprio sito web istituzionale.

Qualora ne ricorrano le circostanze, la Stazione appaltante si riserva di nominare prima dell'inizio dei lavori il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nei casi previsti dalla legge.

Art 6: Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 30 giorni lavorativi, a far data dalla stipula su MEPA del contratto di acquisto, per la consegna e il montaggio degli arredi, si applicherà una penale pari al 3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali medesime.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità, per la somma da trattenere, di richiedere all'Appaltatore l'emissione di una nota di credito, pari all'importo di tutte le penali, oppure decurtare il valore delle penali stesse dagli importi netti sulla fattura di pagamento.

Qualora l'Appaltatore accumuli trattenute per un ammontare pari o superiore al 10% dell'importo presunto del contratto, sarà ritenuto automaticamente gravemente inadempiente e, come tale, passibile di risoluzione unilaterale del contratto.

L'applicazione delle penali non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Art. 7: Responsabilità

La ditta aggiudicataria dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni eventualmente arrecati alle persone o alle cose, tanto della Stazione appaltante che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto. La ditta dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro. La ditta dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nella esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese del settore, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Art. 8: Recesso e risoluzione

In caso di gravi inosservanze, contestate alla ditta, di quanto previsto dal presente capitolato, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto stesso senza alcun termine di preavviso, dando immediata disdetta a mezzo raccomandata a.r. fatta salva ogni altra azione volta al risarcimento degli eventuali danni subiti e la segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art.80 comma 12 del codice degli appalti.

L'accertamento, successivo alla stipula contrattuale, del difetto del possesso dei requisiti prescritti per l'aggiudicazione della gara, comporta la risoluzione immediata del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltreché l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto, la segnalazione all'ANAC e all'autorità giudiziaria per quanto di competenza.

Art. 9: Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si richiama quanto disposto dal Codice Civile, dalle norme sugli appalti degli Enti pubblici, dai Regolamenti di Ateneo e quant'altro a norma di legge applicabile.

Art. 10 Norma di rinvio

L'operatore economico che partecipi alla presente TD riconosce l'applicazione alla procedura medesima di tutte le disposizioni accettate in sede di abilitazione al MEPA.

Il RUP

Dott. Gianfrancesco Marigliano

Il Presente documento deve essere firmato digitalmente per accettazione e allegato all'offerta economica sul sistema MEPA, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Firma per accettazione

Nota per la fatturazione

Rammentiamo che dal 6 giugno 2014 le Pubbliche amministrazioni potranno accettare le fatture solo in formato elettronico e corredate di CIG.

Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

A far data dal 26 giugno 2013, l'imposta va applicata nella misura di € 16,00 ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'Impresa, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Facoltà dovrà acquisire dal Impresa, mediante invio alla casella di posta elettronica gianfrancesco.marigliano@cert.uniroma1.it, prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il Impresa assolva l'imposta con le modalità previste dall'art. 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate, il Impresa invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 del 27.04.2016
"Regolamento generale sulla protezione dei dati" nonché della vigente normativa nazionale**

Titolare del trattamento dei dati

E' titolare del trattamento dei dati Sapienza Università di Roma; legale rappresentante dell'Università e il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

rpd@uniroma1.it ; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati saranno trattati per le finalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto della vigente normativa in materia.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento di tali dati è obbligatorio secondo la vigente normativa e l'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta l'impossibilità di procedere all'affidamento della fornitura e degli adempimenti successivi.

Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici e in particolare agli uffici preposti alla gestione delle procedure di acquisizione dei beni e servizi.

Eventuale trasferimento a Paesi terzi e/o O.I.

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicati, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento. In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. L'interessato potrà, altresì, revocare il consenso eventualmente prestato per il trattamento dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Io sottoscritto dichiaro di aver letto e compreso la su esposta informativa nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui alla informativa medesima.

Roma, _____

Firma _____